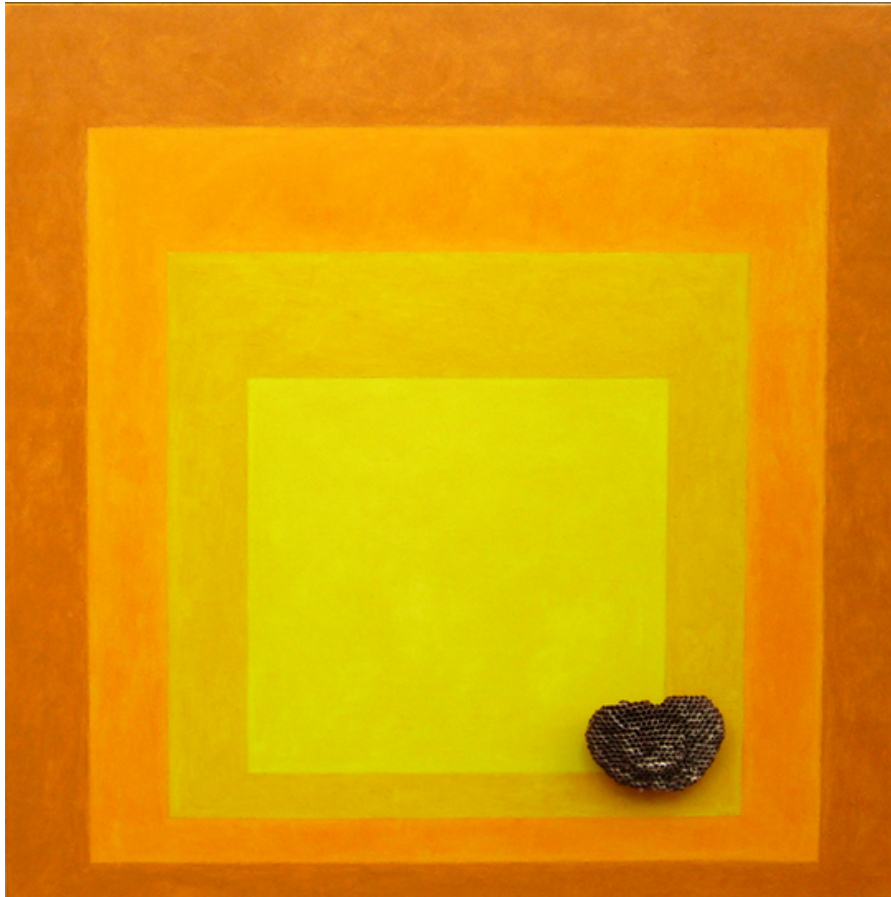




Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA



Prof. SILVANO VENTURI CASADIO

Materia di insegnamento: DECORAZIONE I

Ricevimento: il LUNEDI' dalle 17 alle 18 Aula L21

e-mail: venturisolvano@libero.it



Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Programma della materia

“La superficie è il luogo più adatto a celare la profondità”

(Hugo von Hoffmannsthal)

Il corso di Decorazione ha come obiettivo l'acquisizione delle consapevolezze critiche, metodologiche e tecniche necessarie all'ideazione ed alla realizzazione di elaborati artistici, con particolare riferimento agli interventi in rapporto con l'ambiente e l'architettura.

Il rapporto dialettico con un "altro" elemento strutturale (estetico, funzionale, culturale, naturale o antropologico) costituisce appunto una specificità della disciplina che ha assunto proprio nella contemporaneità un valore estremamente particolare, connotativo delle più recenti ricerche artistiche. In tale dialettica la decorazione non deve intendersi come semplice sovrapposizione aggiuntiva di segni estetici ma come elemento integrante e caratterizzante l'identità stessa dell'oggetto con cui interagisce nella completezza dei suoi aspetti semantici.

Attraverso le analisi teoriche e le esperienze pratiche proposte, gli allievi dovranno confrontarsi con la molteplicità delle problematiche artistiche per poter giungere all'elaborazione del proprio segno, alla maturazione di una personale identità artistica, per praticare con consapevolezza le specificità della disciplina.

In particolare all'interno del primo anno del corso si affronteranno le problematiche relative all'elaborazione degli stereotipi (sia relativamente agli stereotipi linguistici e formali sia all'influenza degli stessi sugli aspetti percettivi personali) e agli elementi caratterizzanti l'ideazione della forma (potenzialità implicite del segno, rapporto con lo spazio, caratteristiche estetiche, espressive, modulari o entropiche)

Particolare attenzione sarà dedicata al recupero delle tecniche e delle metodologie storiche e tradizionali operate nella contemporaneità anche con la reinvenzione dei procedimenti attraverso l'uso di nuove tecnologie, di materiali industriali o di prodotti seriali così come al rinnovamento del concetto di pattern attraverso il confronto con le metodologie della bionica o le implicazioni matematiche ed estetiche dei frattali.

Ad una serie di lezioni tematiche seguiranno approfondimenti specifici in riferimento al personale percorso artistico volti a generare gradualmente un propria poetica artistica in grado di svilupparsi negli anni successivi attraverso personali percorsi di ricerca.

Nell'attività di laboratorio gli allievi sperimenteranno uno specifico percorso metodologico utilizzando le tecniche ed i procedimenti più efficaci alla piena realizzazione dei propri progetti e della personale produzione artistica, da quelli appartenenti alla tradizione artistica (disegno, pittura, mosaico, intaglio, modellazione etc) a quelli introdotti dalle ricerche sperimentali delle avanguardie storiche (delocazioni, decostruzioni, assemblaggi, ibridazioni) a quelli derivanti dall'evoluzione delle nuove tecnologie e dai nuovi media.

In sede di esame lo studente presenterà la propria produzione artistica relativa al corso illustrando e motivando le scelte tecniche e metodologiche operate nel percorso progettuale.



Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Bibliografia:

- AA.VV.: "Al di là della pittura" Fabbri Editori, Milano 1978
- AA.VV.: "AnniNovanta" Mondadori, Milano 1991
- AA.VV.(cura di Corrado Maltese): "Le Tecniche Artistiche", Mursia, Milano 1973
- J. Albers: "Interazione del colore" Pratiche Editrice
- R. Arnheim:"Arte e percezione visiva" Feltrinelli
- Renato Barilli: "Informale, oggetto, comportamento" Feltrinelli
- Germano Celant: "Arte Povera" Mazzotta, Milano, 1969
- Philippe Clerin: "Manuale di scultura" Ulisse Edizioni, Bologna 1990
- Lewis F. Day: "The anatomy of pattern" Londra
- Gillo Dorfles: "Ultime tendenze nell'arte d'oggi" Feltrinelli Editore, Milano 1985
- Elizabeth Drury: "Storia e tecniche delle arti decorative" De Agostani, Novara, 1999
- Michel Foucault: "Questa non è una pipa" Serra e Riva Editori 1980
- E.H.Gombrich: "Il senso dell'ordine" Phaidon
- J. Itten: "Arte del colore" Il Saggiatore, Milano 1965
- Bruno Munari: "Da cosa nasce cosa" Laterza, Bari, 1996
- Pino Parini: "I percorsi dello sguardo. Dallo stereotipo alla creatività" Artemisia Edizioni, Catania, 2000
- Giuseppe Penone: "Rovesciare gli occhi" Einaudi, Torino, 1977
- Pierre Restany: "Nuovo Realismo" Preparo, Milano 1968
- Giorgio Scarpa: "Modelli di bionica" Zanichelli
- Kenny Skinner: " Enciclopedia degli effetti pittorici" Il Castello
- Ferdinando Rossi: "I Mosaici" Alfieri e Lacroix, Milano 1989
- C.Widmann: "Il simbolismo del colore", Mondadori 2003
- Ulteriori specifiche indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso in relazione ai personali percorsi di ricerca artistica.**



Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Profilo professionale:

Nato a Forlì nel 1964 dove vive e lavora.
Diplomato in Decorazione nel 1988 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
Dal 1993 al 1996 è Assistente di ruolo alla cattedra di Plastica Ornamentale presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e dal 1996 al 2011 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
Dal 2001 al 2004 ha collaborato con l'Università degli Studi di Bologna come docente a contratto di Didattica delle Tecniche Artistiche all'interno della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario.
Dal 2011 al 2013 è titolare della cattedra di Decorazione presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e dal 2013 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
Inizia il proprio percorso artistico con una serie di esperienze principalmente pittoriche rivolgendosi poi con crescente attenzione all'oggetto, indagato nelle sue valenze archetipe e simboliche ed al rapporto fra segni, forme e spazio attraverso installazioni ambientali e sperimentazioni polimeriche.
Dalla seconda metà degli anni ottanta è partecipe delle ricerche volte al rinnovamento del linguaggio artistico attraverso quella particolare forma di commistione di tecniche e di linguaggi che con varie forme e definizioni (pittura 3d, barocco freddo, scultura dipinta) caratterizzerà la scena artistica degli anni 90 con la partecipazione a mostre come:
"La Secessione Astratta degli Anni80" a cura di Giorgio Cortenova, Umbertide (PG) Chiostro di San Francesco
"Percorsi Paralleli" a cura di Gilberto Pellizzola, Rimini, Centro Arte
"Ambientarte" a cura di AA.VV., Forlì, Rocca di Caterina Sforza
"Les Liaisons Dangereuses" a cura di Gilberto Pellizzola, Verona, Galleria La Giarina
"Gianni Gori/Silvano Venturi" a cura di Roberto Daolio, Forlì, Oratorio di San Sebastiano
"Il Non-Luogo della Scultura" a cura di Gilberto Pellizzola, Bologna, Galleria Mascarella
"Anni90" a cura di AA.VV. segnalazione di R. Daolio, Loreto (AN), Centro Documentazione Arti Visive
"La Terza Dimensione" a cura di Edoardo Di Mauro, Vittorio Erlindo, Gilberto Pellizzola, Mantova, Foresteria abbaziale di San Benedetto Po
"Italia 90" a cura di AA.VV. segnalazione di Vittoria Coen e Roberto Daolio, Milano, La Fabbrica del Vapore, Ex Fabbrica Carminati Toselli
"Simbolo. Verso la Complessità" a cura di Gilberto Pellizzola, Montecampione (BS), SCAM Arte
"AnniNovanta" a cura di Renato Barilli. Dede Auregli, Carlo Gentili, Sezione Oggetto-Soft, Cattolica (RN), Ex-colonia Le Navi
"Quid" a cura di Vittoria Coen, Forlimpopoli (FC), Sala Polivalente
"Assedio" a cura di Vittoria Coen, Forlimpopoli (FC), Rocca di Forlimpopoli
"Contrappunto" a cura di Betta Frigeri, Rubiera (RE), Esagono Recording Studio
"L'arte Contemporanea a Bologna I Biennale" a cura di AA.VV., Bologna, Palazzo Re Enzo
"Patchworking" a cura di Silvia Grandi" Bologna, Sala Comunale Walter Benjamin
"Museo Esule" a cura di AA.VV., Rimini, Museo d'Arte Contemporanea
"Consonanze e Dissonanze" a cura di Silvia Grandi, Carpi (MO), Centro Musicale san Rocco
"Notizie" a cura di Gilberto Pellizzola, Ferrara, Palazzo Massari, Padiglione d'Arte Contemporanea
"Macchine d'artista" a cura di Gilberto Pellizzola, Parma, Galleria Alphacentauri
"Ora" a cura di Betta Frigeri, Pavullo nel Frignano (MO), Galleria d'Arte Contemporanea
"Calce plastica" a cura di Gianni Gori, Gambettola (FC) Angelo Grassi Contemporanea
"A.sull'arte" a cura di Gianni Gori, Ravenna, Magazzini Ex-Almagià
"Arte e Natura" a cura di Fabio Cavallucci, S.Sofia (FC), Associazione Culturale Sinestesia
"L'Arte oltre il mestiere" a cura di Gianni Gori, Cervia (RA) Magazzini del sale
"Mutamenti e Inganni" a cura di Fabio Cavallucci, Meldola (FC) Chiostro di Scardavilla
"Eclettiche Rappresentazioni" a cura di Edoardo Di Mauro, Forlì, Rocca di Ravaldino

Data 4/10/2017

Firma
Silvano Venturi Casadio

Via Belle Arti 54 – 40126 Bologna – Italy – phone 051 4226411 – fax 253032
C.F. 80080230370